



**COMUNE DI
ANNONE VENETO**
Città Metropolitana di Venezia

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DEL COMUNE DI ANNONE VENETO**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 30/04//2026

Sommario

PREMESSA

Articolo 1 - Finalità e competenze del C.C.R.R.

Articolo 2 - Composizione del C.C.R.R. ed elezioni

Articolo 3 - Attività del C.C.R.R.

Articolo 4 - Norme di comportamento per i Consiglieri del C.C.R.R.

Articolo 5 - Collaborazione con la Giunta comunale

Articolo 6 - Gli adulti di riferimento

Articolo 7 - Collaborazione con le scuole

Articolo 8 - Spese

Articolo 9 - Entrata in vigore

PREMESSA

Il presente Regolamento intende disciplinare il funzionamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Annone Veneto (di seguito nominato C.C.R.R.), organismo di partecipazione rivolto ai giovani cittadini del territorio.

Il C.C.R.R. svolge le proprie funzioni in modo autonomo, democratico e libero e rappresenta per l'Amministrazione Comunale lo strumento adeguato per rispondere ad uno dei diritti essenziali riconosciuti nella Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (articolo 12): "Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità".

L'Amministrazione Comunale riconosce in tale progettualità i seguenti fini:

- fare della partecipazione sociale uno strumento di socializzazione e promozione della cittadinanza e della legalità;
- sostenere la formazione civica nelle scuole e la salvaguardia del patrimonio collettivo;
- operare in rete fra le diverse realtà educative presenti sul territorio attraverso la condivisione di un pensiero comune;
- stimolare il senso di appartenenza alla comunità, rafforzando il legame con il territorio;
- favorire l'apertura verso gli altri, promuovendo la socializzazione e l'integrazione.
- rendere le ragazze ed i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

Articolo 1 - Finalità e competenze del C.C.R.R.

1. Il C.C.R.R. ha l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica alla vita del proprio Comune; ha funzione consultiva e propositiva, al fine anche di fornire suggerimenti e consigli all'Amministrazione Comunale per il miglioramento della vita della comunità tutta.

2. Il C.C.R.R. potrà esprimere il proprio parere su diversi aspetti della vita della comunità a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze di bambini e ragazzi.

3. Il C.C.R.R. collabora non solo con l'Amministrazione Comunale, ma anche con gli Istituti scolastici, le Associazioni e le agenzie educative del territorio.

4. Le competenze del C.C.R.R. riguardano le seguenti aree tematiche:

- cultura, bellezza e arte;
 - rispetto e solidarietà;
 - ambiente e promozione del territorio;
 - passioni, interessi e tempo libero.
-

Articolo 2 - Composizione del C.C.R.R. ed elezioni

1. Il C.C.R.R. rimarrà in carica due anni e sarà composto da un minimo di 6 ad un massimo di 12 consiglieri eletti. La votazione coinvolgerà nell'anno previsto le classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di I grado "Enrico Mattei" che eleggeranno al loro interno, tra i candidati ed in base al numero delle classi presenti nell'anno di riferimento, il numero di rappresentanti necessario a costituire il consiglio. Non sarà requisito necessario la residenza degli alunni nel Comune di Annone Veneto ma non potranno candidarsi eventuali ragazzi facenti parte del Consiglio dei Ragazzi presso altri Comuni.

2. La promozione e le elezioni del C.C.R.R. si svolgeranno pertanto a cadenza biennale durante l'orario scolastico (previo accordo con dirigente ed insegnanti di riferimento) presso il Plesso Scolastico, con le seguenti modalità:

- nella fase di promozione le classi saranno guidate nel conoscere il C.C.R.R., raccogliere le candidature previste e lavorare su un programma di classe;
- ogni classe voterà poi i consiglieri previsti sulla base delle candidature raccolte ed in numero massimo determinato dal numero di classi presenti nell'anno di riferimento;
- le operazioni di voto e di scrutinio saranno gestite con modalità concordate con la scuola dagli adulti di riferimento, che predisporranno il materiale necessario;
- gli alunni delle classi interessate in qualità di elettori potranno esprimere fino a un massimo di due preferenze scrivendo i nominativi dei candidati prescelti su un'apposita scheda elettorale predisposta dagli adulti di riferimento, i quali vigileranno sul regolare svolgimento delle operazioni di voto (libero e segreto);
- risulteranno eletti consiglieri, entro il numero previsto all'interno di ogni classe, i candidati che otterranno il maggior numero di voti; in caso di parità verrà eletto il candidato più anziano d'età;
- i risultati dello scrutinio saranno fatti pervenire al Sindaco del Comune.

3. I consiglieri eletti, riunitisi in apposita seduta di insediamento presso la Sala Consiliare del Comune, eleggeranno a loro volta al loro interno un Sindaco, un Vicesindaco e 4 assessori, ognuno con delega a ciascuna delle quattro aree tematiche di cui all'art. 1 comma 4. Ogni consigliere del C.C.R.R. potrà candidarsi come Sindaco o come Assessore. Le nomine di Sindaco ed Assessori avverranno a maggioranza relativa.

Nel caso di parità tra due o più candidati avverrà una seconda votazione di ballottaggio. Risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti. In caso di ulteriore parità verrà eletto il candidato più anziano d'età.

La carica di Vicesindaco spetterà di diritto al candidato Sindaco risultato secondo per numero di preferenze, in caso di parità verrà nominato il membro più anziano d'età; nel caso invece di mancanza di più candidati sindaco il Vicesindaco viene anch'esso eletto con votazione dedicata a maggioranza relativa.

Se sindaco, vicesindaco o un assessore, durante il mandato, si ritirano dalla carica, saranno rinominati con nuova votazione del Consiglio.

Nel caso di rinuncia da parte di un consigliere subentrerà, se presente, il primo dei candidati esclusi all'interno della classe di provenienza. Nel caso non ci fosse subentrerà invece il più anziano d'età dei primi candidati esclusi eventualmente presenti nelle altre classi.

I consiglieri lavoreranno con il supporto degli adulti di riferimento alle aree tematiche di cui all'art. 1 come commissioni di lavoro, guidate dall'Assessore di riferimento.

4. Una volta eletti i propri rappresentanti, il C.C.R.R. verrà proclamato dal Sindaco di Annone Veneto in un evento pubblico.

Articolo 3 - Attività del C.C.R.R.

1. Il C.C.R.R., guidato dagli adulti di riferimento si riunirà in sedute collettive generalmente presso i locali scolastici, ma almeno due volte all'anno presso la sala consiliare del Comune di Annone Veneto; le sedute saranno ritenute valide se sarà presente la maggioranza assoluta (metà più uno) dei Consiglieri in carica. Una seduta potrà eventualmente svolgersi anche congiuntamente al Consiglio Comunale adulto.

Il Sindaco del C.C.R.R. ha il compito, con il supporto degli adulti di riferimento, di convocare le sedute collettive stabilendo l'ordine del giorno sulla base delle proposte delle commissioni di lavoro e di presiederne lo svolgimento; in caso di assenza del Sindaco la seduta è presieduta dal vicesindaco o dal consigliere più anziano d'età presente.

Il Comune potrà mettere a disposizione, qualora necessario, anche altri spazi comunali per gli incontri del Consiglio e delle commissioni tematiche. Delle sedute collettive viene redatto verbale da un segretario tra i consiglieri eletti, nominato di volta in volta da chi presiede la seduta.

Tale verbale è trasmesso al Sindaco adulto, all'assessore alla Scuola, agli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado "Enrico Mattei" e al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo. Tutti i verbali sono raccolti e tenuti presso l'Ufficio Scuola del Comune, dove chiunque potrà prenderne visione.

2. Alle sedute collettive del C.C.R.R. parteciperà sempre un adulto di riferimento nel ruolo di facilitatore; qualora sia ritenuto necessario, potranno parteciparvi anche altre figure. Le decisioni sotto forma di proposte e pareri assunte dal C.C.R.R., a maggioranza dei consiglieri presenti, sono trasmesse all'Amministrazione comunale attraverso un documento scritto e firmato da un componente del C.C.R.R. Le attività e progetti di C.C.R.R. potranno essere resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e dell'Istituto comprensivo.

3. Il C.C.R.R. parteciperà alle manifestazioni istituzionali rilevanti per il Comune, al fianco dei rappresentanti del Consiglio degli adulti, qualora invitato.

Articolo 4 - Norme di comportamento per i Consiglieri del C.C.R.R.

1. I consiglieri si impegneranno ad un comportamento consono durante il loro mandato all'interno del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Saranno presenti agli incontri e alle riunioni concordate e si impegneranno nel portare a termine i compiti loro assegnati. Il C.C.R.R. potrà anche darsi un proprio regolamento nella misura in cui lo considererà utile ed il facilitatore ne coordinerà e/o curerà la predisposizione.

2. Tale eventuale regolamento sarà trasmesso al Sindaco adulto, all'assessore alla Scuola, agli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado "Enrico Mattei" e al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 5 - Collaborazione con la Giunta comunale

1. Il sindaco e gli Assessori adulti potranno consultare il C.C.R.R. ogni qual volta ritengano utile ascoltare il parere dei ragazzi su decisioni che riguardano la collettività.

Articolo 6 - Gli adulti di riferimento

1. Gli adulti di riferimento del C.C.R.R. dovranno facilitare i ragazzi nell'esprimere le loro idee e stimolare gli Amministratori Comunali a tenerne conto.

2. Gli adulti di riferimento, assieme agli Amministratori Comunali, guideranno inoltre i ragazzi nella comprensione degli aspetti riguardanti la fattibilità o meno delle loro proposte.

Articolo 7 - Collaborazione con le scuole

1. La scuola potrà inserire l'esperienza del C.C.R.R. nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) come attività di educazione civica, svolgendo le sue attività generalmente in orario scolastico.

2. Tenuto conto di quanto enunciato nel comma precedente le attività del C.C.R.R. saranno disciplinate da apposito accordo operativo sottoscritto tra il Comune e l'Istituto Comprensivo.

Articolo 8 - Spese

Il bilancio di previsione dell'Ente prevederà appositi stanziamenti, qualora necessari, per avviare e supportare le attività del C.C.R.R. (ad esempio, spese per educatori, incontri, ecc.).

Nel bilancio di previsione comunale potranno anche essere previste annualmente apposite voci in uscita, seppur di minima entità, per il finanziamento di spese relative alle tematiche trattate dal C.C.R.R., sia di parte corrente che di parte capitale, le quali potranno essere attivate previa delibera di indirizzo della Giunta Comunale di approvazione di tali spese, nel rispetto del procedimento di spesa previsto dal TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) e dalla rimanente normativa vigente applicabile agli Enti Locali.

Articolo 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027.
